

Krizia, perché si chiamava così? Da Platone alla vanità femminile

Pubblicato il 7 Dicembre 2015



ROMA – **Krizia**, perché si chiamava così? Da Platone alla vanità femminile. Krizia, al secolo Mariuccia Mandelli, è morta all'età di 90 anni. La stilista ha fatto un pezzo di storia della moda italiana e ci lascia un patrimonio culturale importante. In queste ore tanto si è detto di Krizia, non tutti però conoscono l'origine del suo eclettico nome.

Krizia, infatti, non è un nome d'arte qualunque ma è tratto dall'ultimo Dialogo incompiuto di Platone, Κριτίας. Tale opera è incentrata sulla vanità femminile e già il nome, dunque, spiega molto di questa stilista così originale e in controtendenza. Krizia ha fatto la storia della moda italiana dagli anni '60 in poi, accanto a Ferrè, Armani, Versace e Valentino. È Krizia che ha portato in passerella e poi negli armadi di tutte le donne pullover tricottati e uno stile libero da fronzoli e fastidi. Dopotutto, in una recente intervista Krizia aveva dichiarato:

“La mia donna è libera, capace di divertirsi con quello che indossa. Non ho mai avuto delle icone femminili, dei modelli. Purtroppo oggi c'è troppa tendenza a cercare approvazione, si cerca di essere trendy, ma credo che quando si cerca di esserlo si è già fuori dalla moda”.